

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

atto n. 2021/3

Seduta del 17/03/2021, ore 17.30

Presenti:

Raffaele Favalli, Presidente

Stefano Begotti, Consigliere e Vice Presidente

Marco Pagliarini, Consigliere

Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assenti giustificati: Gaia Cimolino, Consigliere

Assiste il Direttore Claudio Cerioli che, ai sensi dell'art. 5 c. 5 dello Statuto, funge da segretario verbalizzante

Oggetto: Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza – Approvazione del piano triennale 2021-2023, presa d'atto della relazione annuale 2020 e nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Garanzia della Trasparenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA

PREMESSO che con Legge 6 novembre, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, sono state emanate *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e dagli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

RICORDATO che:

- che l’Art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede che l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
- con propria deliberazione n. 2016/11 in data 28/7/2016 è stata individuata nel Direttore la figura del *“Responsabile della prevenzione della corruzione e garanzia della trasparenza”* al quale compete, tra l’altro la predisposizione della proposta di Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.T.) da aggiornarsi annualmente;
- con propria deliberazione 2020/2 del 14/02/2019 ha approvato l’ultimo aggiornamento annuale del P.T.P.C. T.;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Deliberazione ANAC n. 144/2014 con la quale l’Autorità ha chiarito che *“...fra gli Enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione sono ricompresi tutti gli enti aventi natura di diritto pubblico, economici e non economici”*;
- le deliberazioni e determinazioni con le quali annualmente ANAC ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione e fornito linee guida per l’attuazione della normativa in materia, ed in particolare da ultimo la Delibera ANAC del 13.11.2019 n. 1064 *“Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”*;

PRESO ATTO delle innovazioni introdotte alla Legge 190/2012 e in particolare da ultimo con il D.Lgs 27 maggio 2016 n. 97;

PRECISATO che a mente di tutto quanto sopra indicato il P.T.P.C.T. deve rispondere alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16 della legge 190/2012, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti,
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del piano;
- d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l’amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o

erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

ATTESO:

- che l'Allegato 1 al P.N.A. 2019 definisce un nuovo approccio metodologico alla gestione rischio corruttivo;
- che ferma restando l'utilità di pervenire gradualmente ad una descrizione analitica dei processi, considerato che tale risultato può essere raggiunto in maniera progressiva nei diversi cicli annuali di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili, l'Agenzia si attiverà per implementare la nuova metodologia, ai fini dell'analisi, della valutazione e del trattamento del rischio corruttivo.

CONSIDERATO che con il 31 marzo 2021 viene a cessare l'incarico dell'arch. Claudio Cerioli quale Direttore dell'Agenzia e al quale dal 1° aprile 2021 subentrerà il dott. Massimo Dell'acqua, nominato con propria deliberazione n. 2020/21 del 18/12/2020;

FATTO PRESENTE che la Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015, di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, evidenzia nel Responsabile anticorruzione il soggetto fondamentale per l'attuazione del quadro discendente dalla L. 190/2012;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla nomina del dott. Massimo Dell'acqua, nuovo Direttore dell'Agenzia a Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e Garanzia della Trasparenza dal 1° aprile 2021;

ESAMINATA la proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023" elaborata dal Direttore Cerioli e vista la relazione annuale 2020 dell'anzidetto Direttore, quale R.P.C.T., predisposta nei termini e da pubblicarsi nel sito internet dell'agenzia nella apposita sezione Amministrazione Trasparente.

VISTI:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Agenzia ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il Decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
- lo Statuto dell'Agenzia

Con voti favorevoli ed unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1), commi 8 e 9 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i. il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare il Piano di cui al punto precedente nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale;
- 3) di prendere atto della relazione annuale 2020 del Direttore Cerioli, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Garanzia della Trasparenza, dando atto che la stessa sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale entro il termine previsto del 31 marzo 2021;
- 4) di individuare a far tempo dal 1° aprile 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1), comma 7, Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Garanzia della Trasparenza dell'Agenzia per il TPL del Bacino di Cremona e Mantova, il dott. Massimo Dell'acqua in sostituzione dell'arch. Claudio Cerioli;
- 5) di stabilire che il Direttore Dell'acqua avrà i compiti assegnati dalla Legge 190/2012 e s.m.i., tra i quali la formazione del Piano Triennale Anticorruzione e la predisposizione della Relazione annuale;

- 6) di pubblicare la presente deliberazione nella sezione albo pretorio del sito internet dell'Agenzia;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Raffaele Favalli